PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 271 del 22.11.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. Decreto rilancio;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. Decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia";

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica", c.d. Decreto aiuti-quater;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

Visto, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Visti, in particolare:

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;

il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

l’articolo 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal sopra citato D. Lgs. 126/2014, che introduce l’obbligo di predisposizione del Documento Unico di Programmazione – DUP e che prevede la presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione congiuntamente allo schema di Delibera del bilancio di previsione finanziario;

Premesso:

che costituiscono strumenti di programmazione degli Enti Locali, come previsto dal punto 4.2 dell’Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, i seguenti documenti:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti Deliberazioni;

b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP;

c) lo schema di bilancio di previsione finanziario;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances;

e) il piano degli indicatori di bilancio;

f) lo schema di Delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

g) le variazioni di bilancio;

h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

Considerato:

che ai sensi dell’articolo 170, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, “*il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente*” consentendo, in tal modo, di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

che, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo *“il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione*”;

che la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

che la sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per

il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

che nella Sezione operativa del DUP sono contenuti i seguenti ulteriori documenti:

- la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- il Piano delle risorse finanziarie del fabbisogno di personale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali – Anno 2024, di cui all'art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/08 e ss.mm.ii.;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 – esecutiva ai sensi di Legge – avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026";

Preso atto che:

con la nota prot. CMRC-2023-0110402 del 6 luglio 2023 è stato dato avvio alla fase di predisposizione della programmazione delle Opere Pubbliche per il triennio 2024-2026, confluita nella Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023;

con la Circolare prot. CMRC-2023-0000029 del 11 settembre 2023 del Ragioniere Generale, avente ad oggetto: "Programmazione 2024 - 2026: Schema di Bilancio di Previsione 2024 - 2026 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Richiesta previsioni di bilancio ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali" si è provveduto a richiedere, ai Servizi dell'Ente, la comunicazione delle previsioni di entrata e di spesa di propria competenza, al fine di provvedere alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024 – 2026;

con la nota CMRC-2023-0152462 del 27 settembre 2023 il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. ha richiesto l'aggiornamento del Programma Triennale 2024-2026 adottato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 citata, confermando i principi e gli indirizzi metodologici, le norme procedurali e i presupposti già indicati con la nota di avvio;

la proposta di Programma Triennale 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024 è stata redatta sulla base delle esigenze segnalate ed entro i limiti di bilancio attualmente disponibili;

i Dipartimenti competenti per la realizzazione delle OO.PP. non hanno segnalato interventi da inserire nella scheda F, che cioè, inseriti nell'Elenco Annuale 2023, non saranno avviati entro l'anno in corso e non verranno riproposti nella nuova programmazione 2024-2026;

non sono state segnalate dai Servizi competenti opere pubbliche incompiute ai sensi del D.M. n. 42 del 13 marzo 2013;

il Programma adottato è stato aggiornato in base alle proposte dei Dipartimenti competenti, trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio", e conservate in atti;

in particolare, con la nota del Direttore del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica", è stata richiesta la sostituzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di durata quadriennale con contratti applicativi di durata annuale, nell'ambito di Accordi Quadro di durata quadriennale, rispetto a quanto inserito nel Programma 2024-2026 adottato;

che con la stessa nota è stato richiesto l'inserimento di n. 9 interventi di manutenzione straordinaria nell'annualità 2024 e n. 1 intervento nell'annualità 2025 finanziati con risorse derivanti da alienazioni di immobili;

che il Dirigente del Servizio 2 dell'Ufficio Centrale "Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del Patrimonio", ha richiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del programma di n. 2 nuovi interventi di edilizia patrimoniale, uno relativo all'edificio di Viale Ribotta 41 e l'altro relativo all'edificio di Via Tiburtina 695, nonché di un ulteriore intervento sempre relativo all'immobile di Viale Ribotta nell'annualità 2025, con risorse derivanti da alienazioni di immobili, rispetto a quanto inserito nel Programma 2024-2026 adottato;

che il programma, complessivamente pari ad Euro 92.856.626,19, riferito ad Euro 46.128.161,19 per l'anno 2024, Euro 28.052.543,00 per il 2025 ed Euro 18.675.922,00 per l'anno 2026, risulta attualmente coerente con le norme di coordinamento della finanza pubblica;

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

che l'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito con modifiche nella L. 108/2021 ha previsto che, fino al 31 dicembre 2026, "i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane" operino con i poteri dei commissari;

che in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e Presidenti di Province e Città metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di n. 10 nuovi interventi di edilizia scolastica, finanziati con risorse derivanti da alienazioni di immobili previste nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del D.L. 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, abbia previsto, tra l'altro, che *"al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica"*, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Visto:

l'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) congiuntamente a quanto disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 24.07.2023 recante: "Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell'inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all'importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo";

che i richiamati livelli progettuali dovranno essere approvati entro la data di approvazione consiliare della Deliberazione di adozione del D.U.P. 2024-2026;

Preso atto:

che i documenti tecnici preliminari DOCFAP e DIP, ove richiesti per l'inserimento nel Programma Triennale ed Elenco Annuale, sono trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche della sussistenza dei requisiti per l'inserimento nell'elenco annuale di cui all'art. 3, comma 8, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

che non sono approvati nuovamente gli interventi già inseriti nelle programmazioni precedenti e per i quali sono già stati approvati, con Decreto del Sindaco metropolitano, i relativi progetti di fattibilità tecnico-economica;

che occorre, per quanto sopra esposto, approvare l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, adottato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 sopra citata, come riportato nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

che in apposita tabella 1), allegata alla proposta di Programmazione delle Opere Pubbliche, sono elencati gli interventi il cui importo lavori è inferiore ad Euro 150.000,00, e che ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 non richiedono, ai fini della loro realizzazione, l'inserimento nella programmazione triennale, le cui risorse vengono appostate nelle annualità di competenza del presente Bilancio 2024-2026;

che gli interventi già presenti nei Programmi Triennali precedenti e riconfermati rimangono inseriti nel Programma triennale e nell'Elenco annuale, pur se di importo dei lavori inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a);

Atteso che:

il programma, dopo l'approvazione, viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici) e nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di cui all'art. 23 del Codice D.Lgs 36/2023;

è stato adottato un sistema unico di numerazione degli interventi, da riportare obbligatoriamente in tutti i successivi atti e documenti relativi all'intervento, rappresentato dal codice interno attribuito dalla Direzione del Dipartimento IV e riportato, per ogni intervento in programma, nelle schede allegate del presente atto;

le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, sono elaborate dal Dipartimento IV, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e tenuto conto delle considerazioni sopra espresse;

che, è allegato alla presente Deliberazione il "Piano delle risorse finanziarie del fabbisogno di personale per le annualità 2024-2026";

che è allegato alla presente Deliberazione il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026, redatto ai sensi dell'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 36/2023, come previsto nell'allegato al presente atto, denominato "Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2024-2026";

che, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, avente oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026" è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari;

Ritenuto che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

Dato atto:

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1) del T.U.E.L. in data ……..;

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, dell'art. 21, comma 5, lett b,) dello Statuto, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere di competenza;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data …….;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Dirigente del Servizio 1 "Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitano di Statistica" della "Direzione Generale" Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 definitivo, allegato alla presente Deliberazione, contenente la nota di aggiornamento dei dati finanziari e delle informazioni del triennio 2024-2026, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 definitivo, con l'aggiornamento, è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
3. di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed il relativo Elenco

Annuale 2024, come da allegato denominato “Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;

4. di approvare il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 redatto in conformità all’articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 2023, quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2024 – 2026, come da allegato denominato “Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2024-2026”;
5. di prendere atto che è allegato alla presente Deliberazione il “Piano delle risorse finanziarie del fabbisogno di personale per le annualità 2024-2026” quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2024 – 2026;
6. di prendere atto che, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, avente ad oggetto “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026” è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del DUP 2024-2026;
7. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, dell’art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere di competenza;
8. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente la presente Deliberazione è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.